



Informazione n. 20

| | |
|----------|--|
| Data: | 15 novembre 2019 |
| A: | autorità di vigilanza cantonali, uffici di esecuzione e fallimento |
| Oggetto: | inoltrato di atti in formato pdf con firma elettronica qualificata |

Chiusura della casella postale LEF e ricezione in EasyGov di singoli atti in formato pdf con firma elettronica qualificata

A. Contesto e scopo

1. Il Codice di procedura civile, entrato in vigore il 1° gennaio 2011, ha introdotto nella LEF un nuovo articolo 33a, che consente la trasmissione elettronica di atti scritti agli uffici di esecuzione e fallimento. Il 18 giugno 2010 il Consiglio federale, autorizzato dallo stesso articolo a disciplinare i dettagli, ha adottato l'[ordinanza sulla comunicazione per via elettronica nell'ambito di procedimenti civili e penali nonché di procedure d'esecuzione e fallimento](#) (OCE-PCPE, RS 272.1), entrata in vigore il 1° gennaio 2011. L'OCE-PCPE definisce in particolare i requisiti che devono adempiere gli atti scritti indirizzati alle autorità giudiziarie e amministrative.

L'articolo 14 OCE-PCPE prevede che il DFGP emani un'ordinanza dipartimentale per definire il formato dei dati e le direttive tecniche e organizzative in base a cui le persone fisiche, le persone giuridiche di diritto privato o pubblico e gli uffici di esecuzione e fallimento si scambiano dati esecutivi e fallimentari all'interno di un gruppo di utenti chiuso (gruppo e-LEF). Il 1° marzo 2011 è entrata in vigore l'[ordinanza del DFGP sulla comunicazione per via elettronica nel settore esecuzione e fallimento](#) (ordinanza e-LEF, RS 281.112.1), aggiornata regolarmente allo stato della tecnica.

2. Per l'inoltro di singoli atti scritti, l'UFG mette attualmente a disposizione lo sportello delle esecuzioni con compilazione guidata dei moduli, che consente di allestire correttamente una domanda di esecuzione, di stilare una domanda d'informazioni e di determinare l'ufficio competente. La domanda può quindi essere inoltrata in due modi: spedire per posta il modulo stampato e firmato oppure trasmetterlo sotto forma di pdf con firma elettronica «imbucandolo» nella casella di posta LEF, che verifica se è provvisto di firma elettronica qualificata, determina l'ufficio competente e convoglia l'atto nella corrispondente casella postale LEF. L'ufficio destinatario riceve quindi una e-mail che lo invita a ritirare l'atto, scaricabile previo login con nome utente e password. Poiché i login sono piuttosto rari – eccezion fatta per il Canton Berna –, capita spesso di dover resettare la password e d'incorrere in errori nello scaricare gli atti.

3. Lo sportello delle esecuzioni, la casella di posta LEF e la casella postale LEF dell'UFG non sono più conformi allo stato della tecnica e andrebbero pertanto aggiornati. Oltretutto, da luglio

2019 la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) offre, sulla piattaforma EasyGov¹, una funzionalità paragonabile alla compilazione guidata in ambito esecutivo.

4. L'UFG ha pertanto deciso quanto segue in merito allo sportello delle esecuzioni, la casella di posta LEF e la casella postale LEF.

- Lo sportello delle esecuzioni dell'UFG ridurrà la sua offerta alla fine del 2019. Verrà disattivata in particolare la compilazione guidata dei moduli. L'offerta dello sportello si limiterà ai moduli pdf, a informazioni di fondo e a un link che consente di determinare l'ufficio competente.
- La casella postale LEF sarà disattivata già a fine novembre 2019. Di conseguenza, gli atti muniti di firma elettronica SuisseID e indirizzati agli uffici di esecuzione (file pdf) saranno registrati e inseriti nel gruppo e-LEF sotto forma di messaggi speciali (SN) conformi allo standard e-LEF, passando per la piattaforma EasyGov. Significa che in futuro gli uffici di esecuzione e fallimenti non saranno più avvisati in automatico per e-mail della trasmissione o del mancato scaricamento di un atto. Grazie alle interfacce e-LEF integrate nei software degli uffici di esecuzione, già oggi è possibile ricevere il messaggio speciale con allegato il pdf firmato. Gli uffici non incorrono quindi in oneri supplementari in seguito a questo cambiamento.
- Lo smantellamento della casella postale LEF a fine novembre 2019 semplifica anzi il lavoro degli uffici, che non dovranno più effettuare un login con password né scaricare l'atto. Attraverso il gruppo e-LEF riceveranno infatti tutti i documenti elettronici, che saranno visualizzati direttamente nel software utilizzato e potranno quindi essere trattati come di consuetudine.
- Tuttavia, gli uffici di esecuzione dovranno aprire un account gratuito su una piattaforma di trasmissione riconosciuta secondo l'[OCE-PCPE](#) (cfr. in merito il n. 6).
- Questi cambiamenti richiedono alcuni adeguamenti dell'[ordinanza e-LEF](#), che entreranno in vigore il 1° dicembre 2019 (cfr. [RU 2019 3455](#) e [RU 2019 3451](#)).

Un nuovo articolo 5a disciplina espressamente la trasmissione degli atti provenienti da fuori del gruppo e-LEF: gli atti elettronici provenienti da persone fisiche o giuridiche di diritto privato o pubblico non inserite nel gruppo e-LEF vanno inoltrati tramite la piattaforma EasyGov della SECO² o una piattaforma cantonale, che poi li trasmette all'ufficio di esecuzione competente attraverso il gruppo e-LEF.

Il nuovo testo normativo statuisce l'ammissibilità giuridica della trasmissione di una domanda di esecuzione per mezzo di un messaggio SN (lo stesso vale per qualsiasi altra domanda o notifica in formato pdf con firma elettronica qualificata destinata a un ufficio di esecuzione). Restano ammissibili anche tutti gli atti scritti dei clienti virtuali di un fornitore di soluzioni *cloud*.

Al contempo è dichiarato vincolante il nuovo standard e-LEF versione 2.2.01; gli uffici di esecuzione avranno tempo fino a fine settembre 2020 per adattare il proprio software.

Cambia anche il nome dell'ordinanza e-LEF: poiché ormai disciplina soltanto la trasmissione elettronica agli uffici di esecuzione, è stata rinominata in «ordinanza del DFGP sulla comunicazione per via elettronica nel settore esecuzione».

Dato che la trasmissione elettronica di atti scritti richiederà anche in futuro una firma qualificata, il numero di atti trasmessi dovrebbe restare contenuto.

¹ <https://www.easygov.swiss/easygov/#/it/esecuzione> (stato: 15.11.2019)

² www.easygov.swiss

B. Compiti degli uffici

5. Gli uffici di esecuzione devono eventualmente adeguare le procedure interne per il trattamento degli atti scritti. Tuttavia, cambiano soltanto le modalità di ricezione: non occorre più scaricare uno a uno i file pdf, che invece possono essere visualizzati direttamente nel software impiegato e trattati come al solito.

Anche per gli uffici di esecuzione può essere opportuno aprire un account gratuito su una piattaforma di trasmissione (cfr. in merito il n. 6), per permettere ai creditori di trasmettere tutti gli atti scritti e le notifiche con firma elettronica qualificata, ad esempio le pretese legate alla realizzazione di un pegno immobiliare oppure gli atti in una procedura di opposizione.

6. L'articolo 33a LEF consente la trasmissione elettronica degli atti scritti agli uffici di esecuzione e fallimento, che sono pertanto tenuti ad accettare gli atti elettronici inoltrati da privati. Per poter adempire a tale obbligo, gli uffici di esecuzione devono predisporre un nuovo canale di ricezione, dato che le loro caselle postali LEF saranno disattivate a fine novembre 2019:

- allo scopo, possono impostare un indirizzo gratuito per la notifica su una piattaforma di trasmissione riconosciuta;
- dettagli e istruzioni figurano nei siti di IncaMail o PrivaSphere (cfr. <https://www.inca-mail.com/register-account.xhtml> o <https://p4u.ch/betriebungswesen>).

C. Validità e disposizioni transitorie

7. L'obbligo di ricevere pdf con firma qualificata tramite messaggio SN si applica agli uffici di esecuzione a partire dal 1° dicembre 2019.

Anche l'obbligo d'impostare un indirizzo di notifica gratuito su una piattaforma di trasmissione riconosciuta si applica dal 1° dicembre 2019.

Vanno inoltre scaricate e trattate tutte le domande in entrata nella casella postale LEF fino a quando quest'ultima non sarà disattivata.

Tutti gli obblighi esposti risultano direttamente dalle basi legali citate al numero 1.

Per ulteriori informazioni restano a disposizione il Coordinamento del progetto e-LEF (eschkg@bj.admin.ch) e l'Alta vigilanza in materia di esecuzione e fallimento (oa-schkg@bj.admin.ch), entrambi integrati nell'Ufficio federale di giustizia.

ALTA VIGILANZA IN MATERIA DI
ESECUZIONE E FALLIMENTO

COORDINAMENTO PROGETTO E-LEF

Rodrigo Rodriguez

Urs Paul Holenstein